



# COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Area 3 – servizi al territorio

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**OGGETTO:** relazione del procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R 65/14 “variante al Piano Strutturale e regolamento Urbanistico – PEEP “Ambito caserme Albereto “ e impianti sportivi “Ambito Bricchetteria”. Adozione.

Il Comune di Portoferraio a seguito dell'avvio del procedimento per la redazione di variante al RU e PS ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 per la riqualificazione di un'area attualmente ricadente nell'art.105 della LR 65/14 per decadenza del piano , all'interno della quale è ubicato un PEEP oltre ad un'area da adibire ad attrezzature ed impianti sportivi, intende adottare la variante di cui trattasi.

Il Comune di Portoferraio è dotato di PS approvato ai sensi della LR 1/2005 con delibera di C.C. n. 37 del 20.06.2002 pubblicato sul BURT del 28.08.2002, ed un Regolamento Urbanistico approvato con atto di C.C. n. 2 del 24/01/2007 e delle successive varianti n. 5 del 25.02.2009, n. 49 del 31/07/2013, con la quale è stata approvata la variante di manutenzione biennale al RU pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16/10/2013 e successiva variante adottata con delibera di C.C. n. 52 del 27.07.2017 e pubblicata sul BURT n.40 del 04.10.2017. Con atto di C.C. n. 34 del 14.05.2015, sono state recepite alcune definizioni contenute nel D.P.G.R. 64/R della Regione Toscana.

Con deliberazione di C.C. n. 71 del 09.11.2017, è stata revocata l'adozione del Piano Strutturale adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 04.04.2014 e con deliberazione di C.C. n. 20 del 09/05/2018 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente ed infine con delibera di C.C. n. 156 del 06.08.2018 è stato approvato l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale.

Per quanto suddetto, ed in relazione alla coerenza interna con il Piano Strutturale vigente , la variante di cui trattasi prevede la modifica del dimensionamento dell'UTOE 7 con incremento della S.U. di nuova edificazione di mq.1.000 finalizzata alla realizzazione del PEEP dell'Ambito 24 “Caserme Albereto” ed una diminuzione di SU di mq.1.600 (di nuova edificazione) nell'UTOE 9 con destinazione per impianti ed attrezzature sportive.

Con il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) la Regione Toscana ha approvato, con Del.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, (ai sensi dell'art.10 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 Norme per il Governo del territorio), quale l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico da applicare al codice dei beni culturali e del paesaggio e, allo stesso tempo costituire adempimento delle disposizioni di cui alla LR 65/2014 che disciplinano la forma e i contenuti del PIT stesso.

Con l'approvazione dell'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, sono stati in parte ridefiniti i contenuti a cui sono tenuti a conformarsi o adeguarsi gli atti di governo del territorio e le loro varianti.

Il territorio comunale di Portoferraio è disciplinato dalla Scheda d' Ambito n. 16 “Colline metallifere e Elba” del PIT/PPR, comprendente anche altri comuni.

Oltre alla Scheda d'Ambito, il Comune di Portoferraio, come del resto tutta l'isola, è sotto vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.136, lettera d) del D.Lgs.42/2004 come risultante dal Decreto Ministeriale del 02/03/1953 ((G.U.n.73 del 28.03.1953).

# COMUNE DI PORTOFERRAIO

## AREA 3

*“Il provvedimento si riferisce all'intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale; poiché non è stato possibile definire la zona portuale come individuata al momento di emanazione del provvedimento, la perimetrazione si è basata sul confine comunale. Resta inteso che tale area, benché non evidenziata nell'ortofotocarta allegata, è da intendersi non soggetta a questo specifico provvedimento di vincolo, in conformità a quanto specificatamente riportato nel testo del provvedimento stesso”.*

Infine, all'interno del PIP-PPR troviamo un'ulteriore scheda dei sistemi costieri, ovvero la “scheda 11: “Elba e Isola minori”. Che tiene conto del vincolo ex Galasso ora art.142, comma 1, lettera a): “Aree tutelate per legge: i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare”.

Il territorio Comunale di Portoferraio ricade in parte all'interno del Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano PNAT, approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscano n.87 del 23/12/2009 e , trattandosi di uno strumento sovraordinato, le norme tecniche di attuazione di tale strumento sono di fatto recepite dal Regolamento Urbanistico del comune di Portoferraio. L'area interessata dalla procedura avviata con il presente atto, risulta esterna al perimetro del PNAT e pertanto la presente variante non contrasta con le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco vigente e resta ferma la prevalenza delle NTA del Parco su quelle del Regolamento Urbanistico Vigente.

IL PTC della Provincia di Livorno è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il Piano non fa riferimento, nei suoi elaborati , specificatamente al territorio di Portoferraio, ma ovviamente, sia la parte conoscitiva che la strategia del piano è concepita con un'ottica d'insieme su tutta l'isola.

Gli interventi previsti dalla variante di cui trattasi, risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati : P.I.T. – P.P.R., P.T.C. e P.N.A.T derivando da previsioni previgenti dell'RU soggette alla decadenza quinquennale .

Considerato che e il Comune di Portoferraio rientra nelle condizioni dell'art. 222 della LR T n.65 del 10.11.2014 relativamente agli obblighi di adeguamento disposti dalla precitata normativa, pertanto le aree soggette a piano attuativo non convenzionate rientrano nell'art. 105 della L.R.65/14 “aree non pianificate” e che le aree oggetto della presente variante rientrano nel perimetro del territorio urbanizzato;

Con delibera di G.M. n. 223 del 25.10.2019 avente per oggetto” avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 di variante al piano strutturale e regolamento urbanistico – PEEP “ambito caserme Albereto” e impianti sportivi “ambito Bricchetteria”. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della LR 10/2010”, è stato avviato il procedimento della variante di cui trattasi;

Con nota prot.n.27921 del 25.11.2019 si richiede all'autorità competente in materia di Vas l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai quali trasmettere tramite PEC del Comune di Portoferraio – ai sensi dell'art.22 c.3 della LR 10/2010 la documentazione comprensiva degli elaborati e del documento preliminare. Il tutto al fine di acquisire i relativi pareri per la verifica di assoggettabilità a valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di cui all'oggetto;

Con nota Prot.n. 27947 del 28.10.2019 l'Autorità Competente ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale di seguito elencati ai quali sono stati richiesti i contributi con nota prot. n.28044 del 28.10.2019:

- 1) - Regione Toscana;
- 2) - Provincia di Livorno;
- 3) - Parco nazionale Arcipelago Toscano (PNAT);
- 4) - Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;

## COMUNE DI PORTOFERRAIO

### AREA 3

---

- 5) - ARPAT dipartimento Piombino Elba;
- 6) - Comuni limitrofi;
- 7) - Autorità Idrica Toscana (ex ATO 5);
- 8) - ASA s.p.a;
- 9) - ATO Toscana Costa;
- 10) - ESA S.p.a;
- 11) - ENEL S.p.a;
- 12) - Terna S.p.a;
- 13) - Azienda USL n.6;

- A seguito delle sopracitate comunicazioni sono pervenuti i seguenti contributi :
- nota protocollata al protocollo generale dell'Ente al n. 28326 del 31.10.2019 con la quale la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno richiede integrazioni sulla pratica di cui trattasi. Ad evasione della precitata richiesta di integrazioni è stata inviata nota prot. n.29185 in data 11.11.2019;
- nota prot. n.PB.02/93.4 del 13.11.2019 protocollata al protocollo generale dell'Ente al n. 29410 del 14.11.2019 con la quale l'ARPAT – Area vasta costa – Dipartimento di Piombino Elba – Settore supporto tecnico con la quale dalla verifica dei contenuti del documento/rapporto preliminare precisa “ ... omissis... *si ritiene che gli effetti riconducibili alla Variante in oggetto non presentino evidenti criticità ambientali e che pertanto il parere ARPAT non rientri tra le attività istituzionali obbligatorie di cui alla Carta dei Servizi e delle attività erogate da ARPAT ( delibera di giunta della regione Toscana n. 1050/2014). Per quanto di competenza, la Variante proposta può essere esclusa dalle successive fasi di valutazione Ambientale Strategica*”
- Nota n.s. prot. 30386 del 26.11.2019 Contributo Regione Toscana Settore VIA VAS opere pubbliche di interesse strategico regionale pervenuto in data 26.11.2019 prot.n. 30386 che in sintesi comunica:” *Si prende atto che le previsioni proposte dalla Variante riguardano esclusivamente la conferma di previsioni vigenti, di modesta entità e migliorative, in quanto prevedono la riorganizzazione di alcuni lotti o interventi volti alla riqualificazione e, pertanto, possono essere escluse da VAS. Tuttavia, la mancanza di un quadro conoscitivo ambientale aggiornato alla luce del monitoraggio VAS non permette di esprimersi circa le caratteristiche degli impatti attesi all'attuazione delle trasformazioni, tenendo conto in particolar modo della probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della lr 10/2010. Si chiede pertanto l'Autorità Competente di approfondire ed integrare le valutazioni ambientali, tenendo presente le osservazioni sopra esposte, verificando le soluzioni prese in considerazione per la pianificazione e la progettazione attuativa, al fine di garantire la compatibilità e sostenibilità del consumo ed uso delle risorse presenti e le eventuali misure prescrittive per la mitigazione e/o compensazione degli impatti significativi individuati.*”
- nota n.s. prot. 30488 del 27.11.2019 del Parco Nazionale Arcipelago Toscano con la quale si precisa”.....omissis.....la variante in oggetto non può, pertanto, incidere su alcuna previsione dello strumento sovraordinato e le stesse norme tecniche del Piano del Parco continuano a prevalere sulle N.T.A. del Piano Strutturale e del regolamento Urbanistico”,
- con verbale in data 26.11.2019 dell'autorità Competente nominata con la sopracitata delibera di G.C. n. 195 del 27.09.2019 ha espresso il seguente parere:  
“ Tutto ciò premesso questa Autorità competente ritiene di deliberare la non assoggettabilità a VAS ai sensi dell' art.22 comma 4 della LRT n. 10 del 12 Febbraio 2010prescrivendo che il piano

# COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

attuativo contenga un approfondimento del quadro conoscitivo come suggerito nel contributo regionale”

Gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali così come definiti dal DPGR 53/R del 2011 sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile ai quali è stato attribuito il numero di deposito n.399 del 27.11.2019.

A seguito dell'adozione di cui trattasi copia dell'atto di CC e dei relativi atti allegati alla deliberazione in formato digitale saranno trasmessi alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno, ai sensi dell'art.19 della LR n. 65/2014.

Le osservazioni che perverranno durante il periodo di pubblicazione, fissato in giorni 60 ai sensi dell'art.19 comma 2 della LR n. 65/2014, dovranno essere presentate all'Ufficio Tecnico comunale con riferimento al procedimento di adozione della variante di cui al citato art.19 della LR n. 65/2014 e tutti gli elaborati costitutivi la Variante in oggetto saranno depositati in libera visione del pubblico l'Ufficio Tecnico comunale.

Il presente atto di adozione ha l'obiettivo di attuare la previsione decaduta a seguito della scadenza quinquennale del RU, e nel caso del PEEP una modifica alle previsioni del PS per completare la procedura già avviata prima della decadenza del RU.

Portoferraio 27.11.2019

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Elisabetta Coltelli)

